

AZIONE 6. MUSEO DI SCARIA - SPLENDIDA MATERIA TESORI DI ARTE IN VALLE INTELVI

DENOMINAZIONE E LOCALIZZAZIONE COMUNE

2	BENI MATERIALI	DENOMINAZIONE	
2a	MUSEO E/O RACCOLTA	MUSEO D'ARTE SACRA DI SCARIA	
4	PROFILO BENE		DESCRIZIONE
4a	UBICAZIONE- Piazza Carloni, 22024 - ALTA VALLE INTELVI, FRAZ. SCARIA		Il Museo, dislocato su due piani, occupa un moderno edificio posto a lato della chiesa di Santa Maria a Scaria, frazione del comune comasco di Alta Valle Intelvi.
4b	DESCRIZIONE - <i>Tipologia collezione, mission, vision, finalità e obiettivi, storia</i>		Il Museo d'Arte Sacra di Scaria è stato fondato nel 1966 con la finalità di raccogliere e conservare opere d'arte di proprietà della parrocchia di Scaria e di altri luoghi della Valle Intelvi. Dopo un prolungato periodo di chiusura, nel marzo 2015 il Museo è stato riaperto con una sede espositiva completamente rinnovata. La sua missione è quella di essere un polo di richiamo culturale per studiosi e turisti e di favorire la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio artistico e devozionale del territorio, in particolare delle opere dei Magistri intelvesi. Raccoglie le testimonianze più preziose del patrimonio artistico di proprietà della parrocchia di Scaria e opere pervenute mediante donazioni e depositi, tra cui i più cospicui sono quelli del Comune di Lanzo, dell'Associazione Culturale Magistri Intelvesi e delle vicine parrocchie di Pellio Inferiore e di Laino. Il percorso espositivo è articolato in sezioni tematiche dedicate agli artisti intelvesi Ercole Ferrata e Carlo Innocenzo Carloni, a una selezione di paramenti e suppellettili liturgiche e all'apparato per le Quarantore detto 'Paradisín', a cui è stato riservato uno spazio apposito. Si possono ammirare anche alcuni affreschi cinquecenteschi strappati da Casa De Allio a Scaria e dalla chiesa di Santa Maria. Questi ultimi, insieme ad alcuni frammenti ancora presenti in navata, danno un'immagine della decorazione dell'edificio prima che gli interventi di Diego Francesco e Carlo Innocenzo Carloni lo trasformassero in un "tempio" di tipico gusto barocchetto. Un'originale interpretazione di come vediamo ora la chiesa è offerta invece dai dipinti nel <i>bookshop</i> . Sono testimonianze dell'estro creativo di Piero Gauli, pittore legato da vincoli affettivi e professionali alla Valle Intelvi e, in particolare a Verna, dove ha sede un Museo a lui dedicato.
4c	CANALI DI COMUNICAZIONE - <i>Web, strumenti cartacei, pubblicizzazioni</i>		Sito web: www.museodiscaria.it ; catalogo a stampa della collezione (ed. Silvana, 2018); sito Diocesi di Como; organi di stampa diocesani
5	MODELLO GESTIONALE		DESCRIZIONE
5a	PERSONALITÀ GIURIDICA GESTORE - <i>Pubblica, privata o mista</i>		Privata
5b	GOVERNANCE - <i>Organi di governo del bene</i>		Direttore del Sistema Museale della Diocesi di Como; Direttore del Museo; Conservatore delle collezioni; Responsabile dei servizi educativi; addetto alla custodia; tecnico addetto alla sicurezza
5c	FONTI DI FINANZIAMENTO - <i>Tipologia delle entrate primarie e secondarie</i>		Donazioni; offerte; biglietti d'ingresso al Museo; vendita libri; servizi al pubblico (visite guidate; laboratori didattici)
5d	STRUTTURA ORGANIZZATIVA- <i>Soci, personale dipendente, volontari ecc.</i>		Volontari, Associazione Amici del Museo d'Arte Sacra di Scaria; volontari.
5e	NATURA DELLE ATTIVITÀ - <i>Gratuite o a pagamento, miste</i>		miste
5f	SINERGIE - <i>Collaborazioni con soggetti del territorio</i>		APPACUVI; Pro Loco Lanzo; Valle Intelvi Turismo; Diocesi di Como
5g	SPONSOR - <i>Soggetti esterni che supportano la valorizzazione del bene</i>		Associazione Amici del Museo d'Arte Sacra di Scaria
5i	POTENZIALE INESPRESSO - <i>Descrivere quali strategie allo studio per migliorare l'attrattività del bene</i>		Si intende potenziare: le attività didattiche rivolte alle scuole del territorio, le mostre temporanee e le conferenze. Si intende avviare un piano di visite guidate sul territorio
6	FRUIBILITÀ DEL BENE		DESCRIZIONE
6a	PERIODO DI APERTURA - <i>Stagionale, annuale, saltuaria...</i>		Stagionale (da aprile a ottobre) e su appuntamento
6b	GIORNI DI APERTURA - <i>indicare i giorni totali su anno solare</i>		100
6c	PREZZO D'INGRESSO - <i>costo dei biglietti/eventuali convenzioni/incasso medio annuo</i>		€ 3; incasso medio € 4.000
6d	NUMERO VISITATORI - <i>Descrivere il trend del triennio 2016-18</i>		5.000 visitatori nel triennio. Le visite sono state numerose immediatamente dopo la riapertura del 2015, hanno subito una flessione nel 2017 e, dal 2018, hanno ripreso a crescere grazie alle azioni di valorizzazione svolte (pubblicazione catalogo, incremento delle collezioni; avvio attività didattiche; mostre)
6e	TARGET FRUITORI DEL BENE - <i>%: bimbi (fino a 12 anni), adolescenti (fino a 18 anni), giovani (fino a 35 anni), adulti (fino a 65 anni), anziani (copra i 65 anni)</i>		20% bambini fino a 12 anni; 10% adolescenti; 20% giovani; 25% giovani; anziani 25%
6f	PROVENIENZA VISITATORI - <i>Indicare origine-destinazione</i>		Italia, Svizzera e Germania
6g	EVENTI PROPOSTI - <i>Numero mostre/eventi temporanei (media annuale)</i>		8

6h	GRADO DI RAGGIUNGIBILITA' - Facilità collegamenti viari (indicare linee di TPL e scorrevolezza strade)	Raggiungibile con bus da Como
----	--	-------------------------------

SPLENDIDA MATERIA TESORI DI ARTE IN VALLE INTELVI

ANALISI DEL CONTESTO E OBIETTIVI CHE SI VOGLIONO RAGGIUNGERE (max 1.000 battute)

Il Museo d'Arte Sacra di Scaria è una delle più significative realtà culturali della Valle Intelvi, luogo di conservazione e di valorizzazione di alcune delle eccellenze del patrimonio artistico della Valle. Dopo la riapertura nel 2015 si è lavorato per l'ottenimento del riconoscimento come raccolta museale da parte della Regione Lombardia (conseguito nel 2017) e per dotarlo di strumenti utili alla sua promozione: una progettazione sistematica di eventi e laboratori per le scuole e per il tempo libero e un'attività scientifica di ampio respiro. Con questo progetto si vuole consolidare e potenziare la capacità attrattiva del Museo, allargando il più possibile la sua offerta culturale nella consapevolezza che un museo debba configurarsi come un "luogo di cultura", di ritrovo e di svago, in grado di coinvolgere pubblici nuovi e creare occasioni di crescita e coesione sociale. Si è convinti dello straordinario valore artistico e storico dei beni di questo territorio consegnati al nostro tempo dalle passate generazioni; un patrimonio che si ha il dovere di tramandare alle generazioni future, intatto, possibilmente migliorato e godibile per tutti.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO (max. 3.000 battute)

Il progetto "SPLENDIDA MATERIA". TESORI D'ARTE IN VALLE INTELVI offre al più ampio pubblico possibile un'articolata sequenza di visite guidate e conferenze dedicate alle eccellenze artistiche della Valle, esplorate e fatte apprezzare anche per la loro valenza materica e tecnica (sculture in legno o materiale lapideo, oreficerie in metalli diversi; affreschi e dipinti a olio, stucco, pietra, tessuti). Questa prospettiva consente anche di agganciare un pubblico inaspettato e di identificare le peculiarità artigianali del territorio. L'iniziativa si colloca in un percorso già sperimentato dal Sistema Museale della Diocesi di Como sul Museo del Tesoro di Chiavenna con riscontri di pubblico molto positivi. Forti di questa esperienza si è voluto ampliare il raggio d'azione del progetto. Non sarà presa in considerazione solo una collezione museale, quella appunto del Museo di Scaria, ma essa sarà il tramite per un'azione allargata sul territorio intelvese, finalizzata a valorizzarne gli edifici monumentali più significativi, selezionati sulla base del loro valore artistico e della loro coerenza con il progetto.

Si prevede una serie di iniziative di carattere divulgativo e turistico. Nel dettaglio:

- 4 conferenze dedicate a opere d'arte presenti in del Museo e nelle chiese della Valle Intelvi selezionate sulla base della materia con cui sono state eseguite. Le conferenze si svolgeranno nella sala polifunzionale del Museo e saranno seguite da un buffet a base di prodotti locali.
- 4 itinerari guidati "dal museo al museo diffuso" delle chiese della Valle (percorso del legno; percorso della pittura; percorso dello stucco) per favorire anche la fruizione dell'opera d'arte nel suo contesto di appartenenza.
- Elaborazione di testi descrittivi delle opere delle opere d'arte e dei monumenti presi in considerazione del progetto per la sezione "Percorsi" del sito "www.Lombardiabeniculturali.it"

INNOVAZIONE PER LA FRUIZIONE DELL'EVENTO O BENE CULTURALE (se presente descrivere nell'apposita voce)

Utilizzo di nuovi strumenti di comunicazione digitale, piattaforme e dispositivi tecnologici	Il progetto andrà a incrementare la sezione "Percorsi" del sito "www.Lombardiabeniculturali.it"
Potenziamento dell'attrattività turistica (indicare le azioni specifiche)	Apertura di chiese non accessibili se non negli orari delle funzioni liturgiche; potenziamento della fruizione del Museo d'Arte Sacra di Scaria

INDICATORI DI EFFICACIA DELL'AZIONE DA PREVEDERE NELLA PROGETTAZIONE

Fruizione visitatori (se musei o mostre)	30%
Fruizione pubblico (se eventi gratuiti)	400 persone
Vendita biglietti e abbonamenti SIAE (se eventi a pagamento)	350
Numero spettacoli ed eventi culturali (rispetto alle edizioni precedenti)	5
Soggetti coinvolti nella produzione e organizzazione dell'evento	15 persone
Addetti per valorizzare e promuovere l'azione o il bene in ottica di sostenibilità gestionale	12